

Codice DB1418

D.D. 30 giugno 2011, n. 1674

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali Riva Sinistra Stura. Tipo di intervento: Costruzione della nuova derivazione dal Torrente Stura di Lanzo del Canale di Ciriè in Comune di Villanova Canavese (TO). Variante al progetto già autorizzato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 1697 - DB1418 del 29/06/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della L.r. 45/89, il Richiedente Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali Riva Sinistra Stura ad effettuare le modifiche e le trasformazioni d'uso del suolo relative alla costruzione della nuova derivazione dal Torrente Stura di Lanzo del Canale di Ciriè in Comune di Villanova Canavese in variante al progetto già autorizzato dalla Regione Piemonte con DD n. 1697 - DB1418 del 29/06/2010, sul terreno censito al N.C.T. come: Villanova Canavese foglio 4 mappali 1, 2, 3, 5 e 6, in conformità alla documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;
2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;
3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazione vegetale arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;
5. le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite secondo i disposti della DGR 24-13302 del 15.02.2011;
6. il ritombamento degli scavi dovrà essere realizzato in modo da ottenere un grado di costipamento il più possibile prossimo a quello naturale; il materiale di risulta degli scavi, non utilizzato in situ per ritombamento degli stessi o per le opere di rimodellamento dell'area di intervento previste dal progetto, dovrà essere smaltito secondo la normativa vigente;
7. qualora gli scavi presentino configurazioni tali da non garantire, con adeguato margine di sicurezza, le condizioni di stabilità nel breve termine, dovranno essere previste, all'atto dello scavo, opportune opere provvisorie di sostegno;
8. gli scavi dovranno essere realizzati per tratti di lunghezza ridotta ed immediatamente ritombati dopo la posa dello scatolare; la realizzazione dell'intervento inoltre dovrà avvenire per lotti successivi con obbligo di terminare la realizzazione di un lotto prima di iniziare gli scavi del successivo (con la sola eccezione di quanto necessario per il raccordo tra i due lotti e per il recupero vegetazionale); come lotti singoli si intendono i cinque tratti elencati a pag. 6 della Relazione Tecnico Illustrativa datata 1/03/2011 ed il tratto iniziale a cielo aperto.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento di deposito cauzionale di euro 516 relativi a lavori di trasformazione d'uso del suolo su una superficie inferiore a 5.000 mq.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale (omissis) intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario (omissis) di Unicredit Banca intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – (omissis), indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.

Ai sensi dell'art 9 comma 4) lettera b), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

La presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità della modificazione del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale e pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dalla esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché nell'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Vito Debrando